

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 6 novembre 2017, n. 238

L.R. n.36/2017 – art. 16 “Sostegno ai comuni per la progettazione nell’ambito della strategia SMART IN da affidare a giovani professionisti”. Adozione e pubblicazione dell’Avviso pubblico “Sostegno ai comuni per l’elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali”. Seguito DGR n.1765/2017.

Nomina Responsabile del Procedimento.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la DGR 458/2016 e il DPGR n.316/2016;
- l' art.32 della legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che :

- con Deliberazione n.1735 del 6/10/2015, la G.R. ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- con Deliberazione n. 1131 del 26.05.2015, la Giunta Regionale ha confermato , quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma;
- con Deliberazione n. 883 del 7.06.2016,(BURP n. 71 del 21.6.2016 la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1712 del 22.11.2016, la Giunta Regionale ha nominato responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro tempore dei dipartimenti della Regione Puglia;
- con D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.172 del 27.07.2017 è stato conferito l'incarico di responsabile della sub Az.6.7;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.421 del 16.12.2015 con la quale è stato rinnovato l'incarico di A.P. "Beni Museali ed Archivistici";
- con Deliberazione n. 2015 del 13.12.2016, la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- con Deliberazione n.871 del 7.6.2017, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale SMART-IN Puglia per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione e il restauro dei beni culturali della Puglia e sono stati approvati gli schemi di Avviso pubblico: Community Library, Laboratori di fruizione e
- Teatri storici, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7-Asse VI del POR Puglia 2014-2020, nonché lo schema del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari;
- la legge regionale n.36 del 9.8.2017 " Assestamento e variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale

2017-2019" all'art. 16 ha previsto un sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali, assicurando la presenza di giovani professionisti sotto i trentacinque anni nelle procedure di affidamento delle progettazioni;

- la dotazione complessiva disponibile per la suddetta iniziativa è pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2017;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 1765 del 2.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali, nonché la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- per la procedura in esame è stato autorizzato lo spazio finanziario per gli impegni ex DGR n. 637/2017, a valere sul bilancio autonomo, giusta nota prot. n. AOO4-1397 del 19.9.2017 del Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale;
- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2017 delle suddette attività, si è proceduto con la citata DGR n. 1765/2017 alle necessarie variazioni di bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019;
- la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto ad elaborare l'Avviso pubblico, la domanda a contributo e lo schema di Disciplinare;

RITENUTO:

- di dover procedere all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "Sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione dei Beni Culturali" (Allegato 1), della Domanda a contributo (Allegato 2) e dello Schema di Disciplinare (Allegato 3) al presente provvedimento;
- di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Domenica Di Biase

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

"Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di adottare e pubblicare** in esecuzione della DGR n. 1765/2017 l'Avviso pubblico per il sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali (Allegato 1), la Domanda a contributo (Alle-

gato 2) e lo Schema di Disciplinare (Allegato 3) al presente provvedimento sul cap. n.503002 " spese per l'attuazione di interventi sperimentali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, giusta copertura finanziaria di € 100.000,00 assunta con DGR n. 1765 del 2.11.2017;

- **di dare atto** della copertura finanziaria della somma di € 100.000,00 assunta con DGR n.1765 / 2017 e di rinviare l'impegno di spesa all'individuazione dei soggetti beneficiari;
- **di nominare** il Responsabile del Procedimento la d.ssa Domenica Di Biase;
- **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a) è adottato in unico originale, composto da n. 4 facciate
- b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it
- c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPGR. n. 443/2015, a far tempo dalla data di registrazione
- d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria e al Segretariato Generale della GR.

La dirigente della Sezione
Silvia Pellegridi

**AVVISO PUBBLICO
SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI
QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA
SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI
CULTURALI**

ART. 1 – OGGETTO

1. È costituito un avviso finalizzato a sostenere i Comuni, della Regione Puglia nella presentazione di domande di contributo a valere su LEGGE REGIONALE 9 agosto 2017, n. 36 “Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia”, in particolare attraverso un sostegno finanziario per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART-IN PUGLIA in materia di valorizzazione dei beni culturali assicurando la presenza di giovani professionisti sotto i 35 anni nelle procedure di affidamento della progettazione.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'Avviso dispone di una dotazione iniziale di 100.000,00 euro a carico del capitolo 503002 (missione 5, programma 3, titolo 2), come previsto all'articolo 16 della LEGGE REGIONALE 9 agosto 2017, n. 36 “Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia”.

ART. 3 – BENEFICIARI

1. Possono presentare richiesta di contributo ai sensi del presente avviso i Comuni, in forma singola, della regione Puglia per la realizzazione di progetti nell'ambito della strategia SMART-IN PUGLIA oggetto delle domande di cui all'articolo 1.

ART. 4 – REQUISITI

1. A pena di inammissibilità, le richieste di contributo dovranno riguardare progetti che:
 - a. siano realizzati nel territorio della Regione Puglia;
 - b. siano riferiti ad attività di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART-IN PUGLIA in materia di valorizzazione dei beni culturali;
 - c. ci sia l'impegno ad affidare la progettazione a progettisti di età inferiore a 35 anni o a gruppi di progettazione tra i quali ci sia almeno un professionista di età inferiore a 35 anni.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Il contributo, per un valore massimo di 5.000,00 di euro, può essere concesso esclusivamente per sostenere spese di progettazione per le finalità di cui all'art. 1 e non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato la medesima attività progettuale così come presentata ai sensi del presente avviso.
2. Non sono ammesse richieste relative a progetti per i quali le spese siano state sostenute prima della data di approvazione del presente avviso.

ART. 6 – RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. L'assegnazione dei contributi avverrà a seguito della presentazione di specifica richiesta da parte dei soggetti beneficiari che deve essere redatta sul modulo (Allegato 2) a pena di inammissibilità della richiesta stessa.
2. La domanda, completa di allegati, deve essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Soggetto che presenta la domanda all'indirizzo: valorizzazione territoriale.regione@pec.rupar.puglia.it
3. L'invio non potrà essere effettuato da altra PEC se non da quella intestata al soggetto che presenta la domanda e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di contributo – AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI".
4. La domanda di contributo deve essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso su Gazzetta Ufficiale entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 novembre 2017 e, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
5. Ogni domanda presentata prima del termine di apertura dell'avviso o oltre il termine di chiusura dell'avviso sarà considerata inammissibile.
6. La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili o non pervenute.
7. Ogni singolo Comune può presentare solo ed esclusivamente una domanda di contributo e verrà presa in considerazione la prima pervenuta; ogni successiva domanda verrà considerata inammissibile.
8. Ogni singolo comune può richiedere un contributo al massimo di importo pari a 5.000,00 euro; nel caso di presentazione di una domanda per importi superiori, la somma eccedente il contributo massimo resterà a carico del Comune istante.

ART. 7 – ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. La valutazione delle domande è svolta dalla Commissione composta da tre componenti nominati con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione territoriale.
2. La funzione di segreteria è svolta da un funzionario regionale.
3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità delle domande che pervengono all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) a seguito di quanto indicato all'art.4 dell'Avviso, in seduta pubblica.
5. La Commissione successivamente procede alla valutazione delle domande ritenute ammissibili al fine di attribuire un punteggio sulla base dei criteri stabiliti al successivo comma 8.
6. **Nel caso in cui la domanda non superi positivamente il predetto controllo, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità.** Solo nel caso di non chiarezza della documentazione prodotta, la

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale n.238 del 06/11/2017

Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Valorizzazione Territoriale, chiarimenti o altra documentazione, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.

7. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione procede a valutare contestualmente la domanda al fine di attribuire un punteggio sulla base dei criteri di seguito elencati.
8. I criteri di valutazione che verranno esaminati per la verifica del raggiungimento del punteggio minimo sono i seguenti:

Criterio dimensionale	Il punteggio è attribuito in base alla dimensione del comune che fa richiesta del contributo	Comune avente un numero di abitanti inferiore o uguale a 15.000	6
		Comune avente un numero di abitanti compreso tra 15001 e 30.000	4
		Comune avente un numero di abitanti compreso tra 30.001 e 50.000	2
		Comune avente un numero di abitanti superiore o uguale a 50.001	1
Criterio di classificazione	Classificazione del comune in base ai criteri individuati dall'Agenzia Nazionale per coesione territoriale	Comune rientrante in Area interna	4
		Comune non rientrante in Area interna	1
Criterio di partecipazione	L'idea progettuale per il quale è previsto l'avvio dell'iter di progettazione è oggetto di interventi di partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico)	Il comune ha avviato e concluso un iter di partecipazione e dibattito pubblico	4
		Il comune si impegna ad avviare un iter di partecipazione e dibattito pubblico	2
Criterio di strategia	L'intervento si inserisce in una più ampia progettazione che riguarda misure o strategie regionali	Il comune dimostra che l'intervento di progettazione si inserisce all'interno di misure o strategie regionali	4

		Il comune non dimostra che l'intervento di progettazione si inserisce all'interno di misure o strategie regionali	0
--	--	---	---

9. Non saranno concessi contributi a proposte che non raggiungano una valutazione complessiva minima di punti n. 8 (otto), sommando il punteggio assegnato secondo i criteri di valutazione in precedenza elencati.
- 10. Domande per le quali venga attribuito un punteggio inferiore a 8 (otto), verranno considerate non finanziabili.**
11. Verificata l'ammissibilità e valutate tutte le domande pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute con gli esiti della Commissione.
- 12. Gli interventi saranno finanziati con una graduatoria in base all'ordine di arrivo (verificata l'ammissibilità come da art. 4 del presente avviso e verificato il raggiungimento del punteggio minimo come da art. 7 del presente avviso) fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con assegnazione dell'ultimo progetto finanziabile della quota di contributo residua, ancorché inferiore a quanto richiesto.**

ART. 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I contributi sono erogati dalla Regione all'ente (beneficiario), in un'unica soluzione ed in forma di anticipo, secondo le modalità previste dal Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e beneficiario (Allegato 3). Entro 12 mesi dalla erogazione del contributo, l'ente deve fornire alla Regione Puglia la documentazione attestante le spese di progettazione per le quali è stata effettuata la domanda di contributo.

ART. 9 – REVOCA E RIDUZIONE

1. La revoca è comminata qualora l'ente (beneficiario), entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione del contributo:
- non abbia proceduto all'affidamento della progettazione per la partecipazione agli Avvisi pubblici afferenti alla strategia regionale SMART – IN PUGLIA
 - abbia affidato la progettazione per la partecipazione ad avvisi pubblici non afferenti alla strategia SMART – IN PUGLIA.
2. La revoca è comminata, altresì, qualora l'Ente non presenti alcuna istanza per la partecipazione agli Avvisi pubblici afferenti strategia SMART – IN PUGLIA.

ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nel funzionario Dott.ssa Domenica Di Biase ed informazioni sul presente Avviso pubblico e sull'iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo: d.dibiase@regione.puglia.it

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale n.238 del 06/11/2017

2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'Amministrazione Pubblica proponente risultasse beneficiaria del contributo, le informazioni riferite al beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale -Via P. Gobetti, n. 26 – 70125 Bari e-mail d.dibiase@regione.puglia.it
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario Dott.ssa Domenica Di Biase.

Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia

pec: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it**DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGETTO BENEFICIARIO)****AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale del Comune
_____ nato a _____, il _____, codice fiscale
_____, domiciliato presso
_____, Pec

(posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI)

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare all'AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, in qualità di Comune per la seguente attività di progettazione

Progetto (titolo)	Ammontare Contributo richiesto

A tal fine, come previsto all'articolo 4 comma 5 dell'Avviso Pubblico, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,

DICHIARA

- che il Comune per cui si presenta domanda di contributi ha un numero di abitanti pari a _____;

- che il Comune (*barrare la casella di riferimento*)
 - "fa parte dell'AREA INTERNA: _____ (specificare l'Area Interna di appartenenza)"oppure
 - "non fa parte dell'AREA INTERNA";
- che il progetto per il quale è previsto l'avvio dell'iter di progettazione e per il quale si chiede il contributo (*barrare la casella di riferimento*)
 - "è stato oggetto di avviati interventi di partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i."oppure
 - "sarà oggetto di interventi di partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.";
- che l'intervento oggetto della progettazione per il quale si chiede il contributo (*barrare la casella di riferimento*)
 - "si inserisce in una più ampia progettazione che riguarda misure o strategie regionali, quale _____"oppure
 - "non si inserisce in una più ampia progettazione che riguarda misure o strategie regionali";
- che il progetto per cui è previsto l'avvio dell'iter di progettazione e per il quale si chiede il contributo è realizzato nel territorio della Regione Puglia;
- che il progetto per cui è previsto l'avvio dell'iter di progettazione e per il quale si chiede il contributo sarà candidato agli avvisi pubblici della strategia SMART-IN PUGLIA in materia di valorizzazione dei beni culturali;
- di impegnarsi ad affidare la progettazione a progettisti di età inferiore a 35 anni o a gruppi di progettazione tra i quali ci sia almeno un professionista di età inferiore a 35 anni.
- che non è incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
- che non ha ricevuto per il progetto, contributi pubblici nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;
- che non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- che ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- che, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;
- che è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto beneficiario.

Data _____

firma e timbro

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



**AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI
QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN
PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**

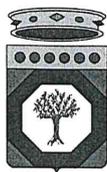
SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

_____ (Soggetto Beneficiario)

PER LA PROGETTAZIONE

“ _____ ”

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA

**Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sulla LEGGE REGIONALE 9 agosto 2017, n. 36 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia", sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

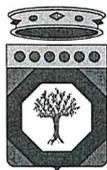
Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale Sezione Valorizzazione territoriale (di seguito Regione):
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - b) Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
 - b. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
 - c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - d. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



- e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;
- h. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1. una relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
 - 2. una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti;
- i. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- j. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario:

Cronoprogramma Procedure

- a) presentazione della relazione preliminare di cui all'articolo 3, comma 1, lettera h, punto 1 entro la data del _____;
- b) presentazione della relazione finale di cui all'articolo 3 comma 1, lettera h, punto 2 entro la data _____;

Cronoprogramma Spesa

- a) 100 % spesa da rendicontare entro la data del _____

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi, procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, nel caso di mancato rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7, conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle così definite:
 - spese di progettazione tecnica di livello definitivo e/o esecutivo come previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
 - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
 - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA

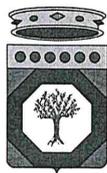


- spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto riviste e periodici;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario;
 - le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari della progettazione, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari della progettazione, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **Erogazione pari al 100% del contributo finanziario definitivo, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
 - Relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
 - Cronoprogramma delle attività;
2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare il contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA

**Art. 8 - Rendicontazione**

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare a conclusione delle attività, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, mediante supporto cartaceo/elettronico.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - a) una relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
 - b) una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA

**Art. 10 – Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Verifiche

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche specifiche prescritte per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA

**Art. 13 – Stabilità dell'operazione**

1. Il contributo dell'operazione ammessa a finanziamento è restituito laddove, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

(luogo)_____
(data)

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato _____

(timbro e firma)